



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica
Ufficio Diritto allo Studio e Servizi Integrati agli Studenti

Oggetto: Avviso per l'erogazione del contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno 2023 - art. 1, commi 526 e 527 legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178; art. 1, comma 580 della legge 29 dicembre 2022, n. 197

IL RETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2020 n. 178, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 526 di tale legge dispone che *“al fine di sostenere gli studenti fuori sede iscritti alle università statali, appartenenti a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro e che non usufruiscono di altri contributi pubblici per l'alloggio, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito un fondo con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a corrispondere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dai medesimi studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato” e, al successivo comma 527, ha stabilito che “Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinati le modalità e i criteri di erogazione delle risorse del fondo di cui al comma 526, anche al fine di rispettare il tetto massimo di spesa, per il tramite delle università, prevedendo l'incumulabilità con altre forme di sostegno al diritto allo studio riguardanti l'alloggio”;*

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 580 di tale legge dispone che *“Il fondo di cui all'art. 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è rifinanziato per 4 milioni di euro per l'anno 2023 e per 6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024”;*

VISTA la nota ministeriale relativa al contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno 2023 (prot. 27 giugno 2023, n. 97580);

TENUTO CONTO che il decreto interministeriale relativo all'attuazione della norma stabilita dalla legge n. 197/2022 è in corso di perfezionamento;

CONSIDERATO altresì che l'importo del contributo complessivamente spettante a ciascun Ateneo sarà determinato dal MUR con successivo provvedimento, in rapporto al tetto di spesa massimo nazionale di spesa di 4 milioni di euro

DECRETA

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Si indice la procedura di selezione per l'assegnazione, a valere sulle risorse ministeriali citate in premessa, del contributo per le spese di locazione di immobili abitativi sostenute dagli studenti fuori sede nell'anno 2023.



Articolo 2 – Requisiti per la presentazione della domanda di assegnazione del contributo

Per presentare domanda di contributo gli studenti/esse devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere studenti regolarmente iscritti a questa Università nell'a.a. 2022/2023;
2. aver sostenuto spese di locazione abitativa durante l'esercizio finanziario di riferimento (2023);
3. appartenere a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a € 20.000 (ventimila/00), con possibilità di avvalersi anche dell'ISEE corrente;
4. essere studente fuori sede residente in luogo diverso rispetto a quello in cui è ubicato l'immobile locato;
5. non usufruire di "altri contributi pubblici per l'alloggio" nell'esercizio di riferimento, con ciò intendendosi sia i sussidi erogati sotto forma di contributo economico che i sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo.

Nelle ipotesi in cui non sia applicabile il calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente attraverso l'ISEE-U (studente straniero non residente in Italia; studente straniero residente in Italia non autonomo e con familiari residenti all'estero; studente italiano residente all'estero non iscritto all'AIRE), i/le candidati/e devono allegare alla domanda copia dell'ISEE-U parificato.

Articolo 3 – Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al bando di concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema di domanda allegato al presente Bando (All.1) dovrà essere inviata, compilata in ogni sua parte e sottoscritta in originale con firma autografa, a pena di esclusione, in formato PDF **entro il 9 agosto 2023** via e-mail all'indirizzo: premi.studenti@amm.units.it oppure all'indirizzo di posta certificata: ateneo@pec.units.it (solo se si è in possesso di un indirizzo di posta certificata).

Alla domanda di partecipazione il/la candidato/candidata dovrà allegare:

- a. fotocopia fronte e retro di un documento di identità valido o permesso di soggiorno se extra comunitario
- b. copia dell'ISEE-U / ISEE-U-parificato (per redditi prodotti all'estero) / ISEE-U corrente, per l'anno **2023** (farà fede la data della DSU riportata nell'attestazione);
- b. copia del contratto di locazione a sé intestato/cointestato regolarmente registrato ad uso abitativo a titolo oneroso e stipulato per motivi di studio;
- c. autocertificazione relativa alla mancata fruizione di ulteriori benefici pubblici per l'alloggio, sia come sussidi di qualunque tipo erogati in forma di servizio abitativo, sia in forma di contributo economico nell'esercizio di riferimento (2023).

Non potranno essere accolte domande incomplete o presentate oltre la scadenza prefissata.

I/le candidati/e riceveranno una e-mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.

Articolo 4 – Elenco degli aventi diritto e domande di riesame

L'Amministrazione pubblicherà in forma anonimizzata l'elenco degli aventi diritto al contributo il giorno **11 settembre 2023** sul sito istituzionale dell'Università <https://www.units.it/ateneo/albo>.

Entro e non oltre il giorno **15 settembre 2023** potrà essere presentata domanda motivata e documentata di riesame con le stesse modalità di presentazione della domanda di contributo.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Silvio Calossi



Articolo 5 - Controllo amministrativo delle domande di contributo

L'Amministrazione accerterà d'ufficio, in collaborazione con l'Agenzia regionale ARDiS, la sussistenza dei requisiti per l'ottenimento del contributo.

Articolo 6 - Criteri di individuazione dell'importo del contributo e modalità di erogazione

L'Amministrazione comunicherà al MUR entro il 30 settembre 2023 il numero degli studenti e delle studentesse aventi diritto al contributo. Il MUR, dopo aver individuato l'importo pro capite del contributo in rapporto alle risorse disponibili e al numero complessivo degli aventi diritto, assegnerà all'Università di Trieste la quota parte del fondo nazionale. L'Amministrazione provvederà alla erogazione del contributo *pro quota* ad ogni assegnatario/a con proprio provvedimento.

Articolo 7 – Informativa e acquisizione del consenso all'uso dei dati personali (Regolamento UE 2016/679)

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste, Piazzale Europa 1.

È possibile rivolgersi al Titolare scrivendo all'indirizzo sopra riportato o ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it. È possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati dell'Università all'indirizzo email: dpo@units.it.

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti, per le sole finalità, ricomprese nell'art. 6, comma e) del Regolamento e relative alla fruizione di contributi, agevolazioni e servizi relativi al diritto allo studio universitario.

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento,

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa.

I soggetti interessati al trattamento dei dati possono esercitare nei confronti dell'Università, quale titolare del trattamento stesso, i diritti di cui ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 2016/679, tra cui l'accesso e la rettifica dei propri dati.

Il Rettore
F.to Prof. Roberto Di Lenarda

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Silvio Calossi